

# **Monitor dei Distretti dell'Abruzzo**

**Direzione Studi e Ricerche**

Gennaio 2024

## Monitor dei distretti

### Abruzzo

Nel **terzo trimestre del 2023**, i **distretti abruzzesi** hanno proseguito su un sentiero di crescita positivo (**+5% tendenziale**) in controtendenza rispetto al totale dei distretti italiani, che hanno registrato una lieve contrazione (Fig. 1). Nel complesso, **i 5 distretti monitorati chiudono i primi nove mesi del 2023 con 543 milioni di euro di esportazioni, +8,5% rispetto allo stesso periodo del 2022**, ma con contributi diversi da parte delle tre filiere a cui appartengono (Tab. 1).

I due distretti dell'**agro-alimentare**, dopo la forte crescita degli anni precedenti, registrano una battuta d'arresto, ma restano positivi nel bilancio dei primi nove mesi del 2023. Il distretto della **Pasta di Fara**, che aveva chiuso il 2022 con un incremento a prezzi correnti del 40,8% rispetto al 2021, arretra nel trimestre luglio-settembre (-8,9% tendenziale). Nonostante ciò, **il totale esportato a prezzi correnti nei primi nove mesi dell'anno raggiunge quota 176 milioni di euro, il 4,8% in più rispetto allo stesso periodo del 2022**. La crescita riflette anche l'ulteriore incremento dei listini: l'indice dei prezzi alla produzione sui mercati esteri per l'industria della pasta italiana segna ancora un +5,4% tendenziale nei primi nove mesi del 2023, dopo il forte incremento del 2022 (+21%). Gli **Stati Uniti**, che assorbono circa un terzo delle vendite estere del distretto, dopo aver più che raddoppiato i flussi nel 2022 (+104% rispetto al 2021) calano del 41,9% tendenziale nel terzo trimestre del 2023; nei primi nove mesi dell'anno la crescita si mantiene positiva ma rallenta al +2,5% rispetto allo stesso periodo del 2022. Buone performance invece, sia nel terzo trimestre che nel periodo gennaio-settembre, in **Germania** (rispettivamente +12,3% e +6,4%), in **Polonia** (+35,3% e +8%), in **Belgio** (+30,5% e +21,8%) e in **Giappone** (+25,4% e +1,5%).

Dinamica analoga per il distretto dei **Vini del Montepulciano d'Abruzzo**, che lascia sul terreno l'8,2% tendenziale nel trimestre estivo, con un andamento del tutto analogo a quello degli altri distretti del vino italiani (-6,5%). Tuttavia, mentre le esportazioni degli altri distretti vitivinicoli, nel complesso, hanno virato in territorio negativo nei primi nove mesi dell'anno (-1,1%), il distretto della DOP abruzzese, con **160 milioni di euro**, mostra ancora un progresso (+3,1%). I mercati nordamericani sono quelli in cui si registrano i maggiori cali, sia nel terzo trimestre che nei primi nove mesi del 2023, in particolare **Stati Uniti** (rispettivamente -24,6% e -8,7%) e **Canada** (-22% e -18,3%), mentre crescono a due cifre le vendite in **Germania**, primo sbocco commerciale (+13,5% nei nove mesi), nel **Regno Unito** (+34,2%), nei **Paesi Bassi** (+16,3%) e in **Francia** (+25,6%); molto positivo anche l'andamento delle vendite in **Svizzera** (+9,4%).

Ottimo sprint nel terzo trimestre per il **Mobilio abruzzese** (+12,7% tendenziale), non sufficiente però a riportare in positivo il bilancio dei primi nove mesi del 2023. Il distretto del mobile si ferma a quota **86 milioni di euro** di export, il 4,1% in meno rispetto allo stesso periodo del 2022. L'ottima performance in **Francia** (+10,7% nei nove mesi), e i flussi più che raddoppiati verso alcuni mercati orientali come **Qatar** (+188,5%), **Emirati Arabi Uniti** (+144,5%), e **Corea del Sud** (+109,5%) non riescono a compensare i ripiegamenti verso **Stati Uniti** (-35,3%), **Cina** e **Hong Kong** (-57,1%) e **Russia** (-26,7%).

Prosegue l'ottima dinamica dei **due distretti dell'abbigliamento**, sebbene con valori assoluti più contenuti: i due distretti abruzzesi vanno in controtendenza rispetto agli altri distretti italiani dell'abbigliamento, che arretrano nel terzo trimestre del 2023 (Fig. 8). Questo territorio sta beneficiando di alcuni rilevanti investimenti in loco da parte di importanti griffe<sup>1</sup>. L'**Abbigliamento nord-abruzzese** cresce del 7,5% tendenziale nel trimestre estivo, e porta il risultato dei **primi nove mesi del 2023 a quota 74 milioni di euro (+12,4%** rispetto ai primi nove mesi del 2022). In crescita

<sup>1</sup> <https://www.ilsole24ore.com/art/moda-distretto-dell-abruzzo-caccia-10mila-dipendenti-dalle-griffe-ordini-aumento-AFa7moY>

### Gennaio 2024

Nota Trimestrale – n. 56

Direzione Studi e Ricerche

### Industry Research

Rosa Maria Vitulano  
Economista

tutte le principali destinazioni, spiccano **Germania** (+18,4% nei nove mesi), **Paesi Bassi** (+12,7%), **Russia** (+69,4%) e **Turchia** (+99,9%). Ma il maggior contributo alla crescita va attribuito al distretto dell'**Abbigliamento sud-abruzzese**, che con un totale di 48 milioni di export nei primi nove mesi del 2023, raddoppia (+111,6%) rispetto allo stesso periodo del 2022. In forte recupero i flussi verso la **Svizzera**, HUB logistico per importanti marchi del lusso, che con 26,9 milioni totalizza oltre la metà dei flussi del distretto (erano 1,5 milioni nei primi nove mesi del 2022); in forte incremento anche le vendite verso **Russia** (+21,6%), **Francia** (+134,7%) e **Tunisia** (+35,7%).

Nel complesso, per l'export distrettuale abruzzese gli **Stati Uniti** si confermano principale mercato di sbocco, con **92 milioni nei primi nove mesi del 2023**, nonostante il calo dell'8% rispetto allo stesso periodo del 2022 (-29,1% nel terzo trimestre). Incrementi a doppia cifra verso **Germania** (61 milioni nei primi nove mesi, +10,1%), che mantiene un buon ritmo di crescita anche nel terzo trimestre (+7,7%). Sul podio anche la **Francia**, con 48 milioni (+7,6% nel periodo gennaio-settembre), seguita dal **Regno Unito** con 34 milioni (+17%). Tra le economie emergenti, che pesano in totale circa il 20% sulle esportazioni distrettuali abruzzesi, in contrazione **Cina e Hong Kong** (-31,4% nei nove mesi) e **Repubblica Ceca** (-24,1%); riprendono i flussi verso **Russia** (+14,3%, dopo il calo del 14,1% del 2022) e quasi raddoppiano quelli verso la **Corea del Sud** (+91,3%).

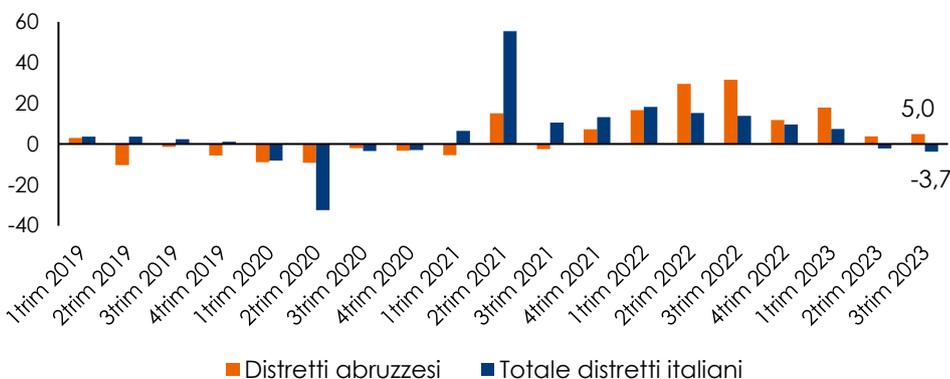
## Tavole

Tab. 1 – Le esportazioni dei distretti abruzzesi

	Esportazioni (mln di euro)		Peso %	Differenza (mln di euro)			Var. % tendenziale		
	2022	Gen-set 2023		2022 vs. 2021	Gen-set. 2023 vs. gen-set. 2022	Lug-set 2023 vs. lug-set 2022	2022 vs. 2021	Gen-set. 2023 vs. gen-set. 2022	Lug-set 2023 vs. lug-set 2022
<b>Totale complessivo</b>	<b>676</b>	<b>543</b>	<b>100,0</b>	<b>122</b>	<b>43</b>	<b>9</b>	<b>21,9</b>	<b>8,5</b>	<b>5,0</b>
Pasta di Fara	234	176	34,6	68	8	-5	40,8	4,8	-8,9
Vini del Montepulciano d'Abruzzo	208	160	30,8	12	5	-4	6,2	3,1	-8,2
Mobilio abruzzese	120	86	17,7	11	-4	3	10,6	-4,1	12,7
Abbigliamento nord abruzzese	85	74	12,6	26	8	2	44,2	12,4	7,5
Abbigliamento sud abruzzese	29	48	4,3	4	25	13	17,3	111,6	171,9

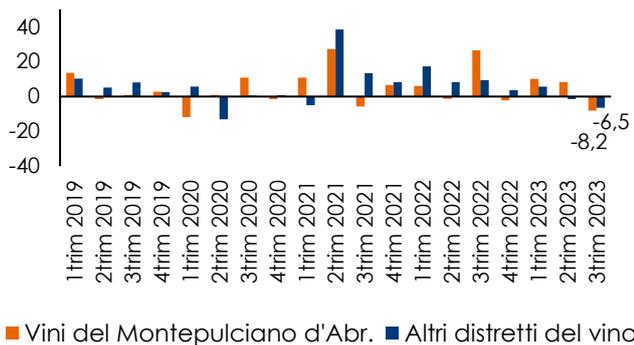
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 1 – Evoluzione trimestrale dell'export dei distretti abruzzesi e degli altri distretti italiani (var. % tendenz.)



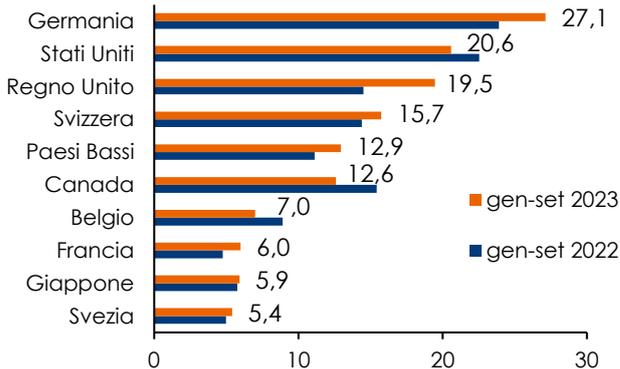
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 2 – Evoluzione trimestrale dell'export del distretto dei Vini del Montepulciano d'Abruzzo (var. % tendenziale)



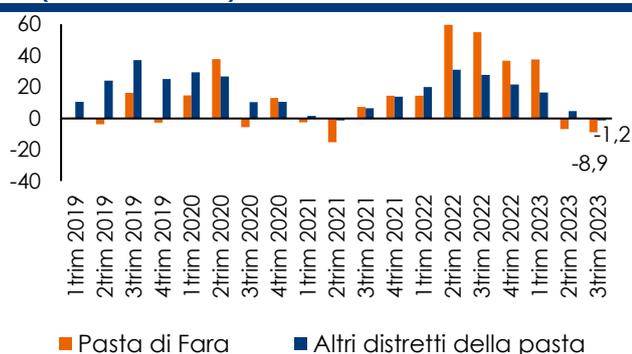
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 3 – Distretto dei Vini del Montepulciano d'Abruzzo: principali paesi di destinazione (mln di euro)



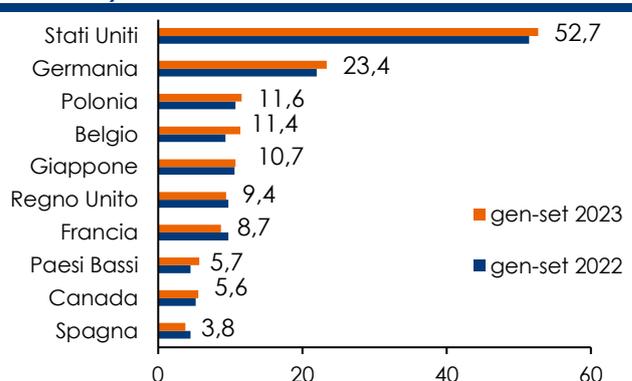
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

**Fig. 4 – Evoluzione trimestrale dell’export del distretto della Pasta di Fara (var. % tendenziale)**



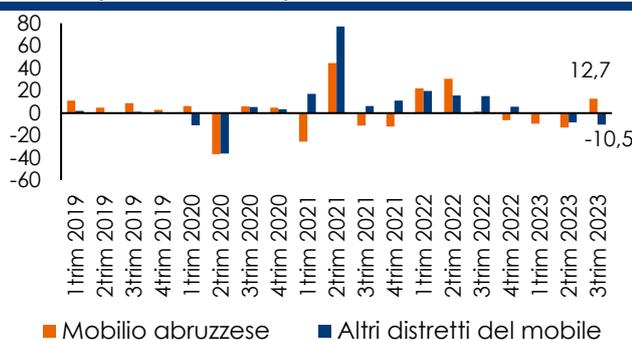
Nota: per gli altri distretti della filiera sono stati considerati solo i flussi del comparto pasta. Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

**Fig. 5 – Distretto della Pasta di Fara: principali paesi di destinazione (mln di euro)**



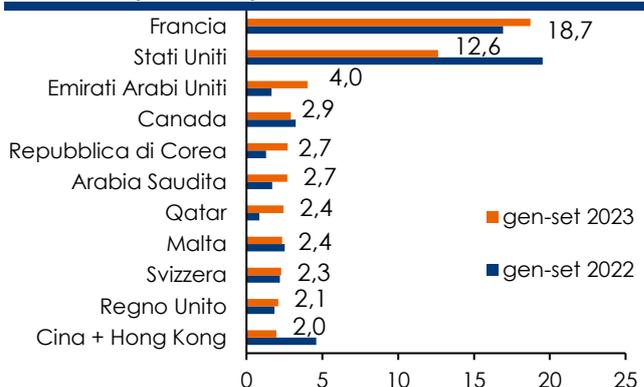
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

**Fig. 6 – Evoluzione trimestrale dell’export del distretto del Mobilio abruzzese (var. % tendenziale)**



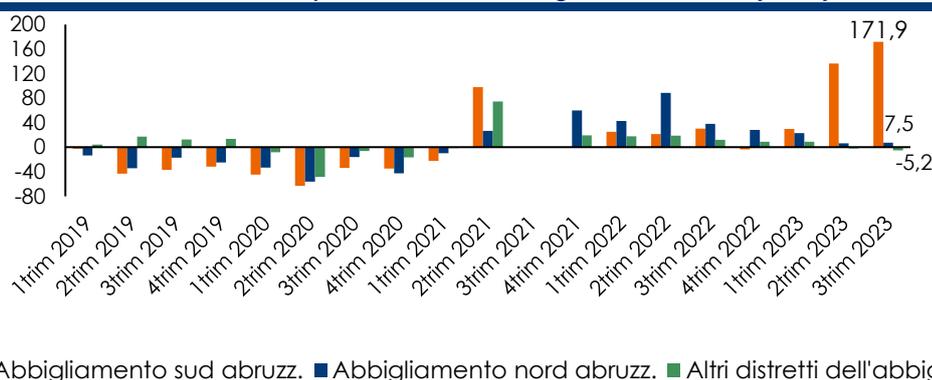
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

**Fig. 7 – Distretto del Mobilio abruzzese: principali paesi di destinazione (mln di euro)**



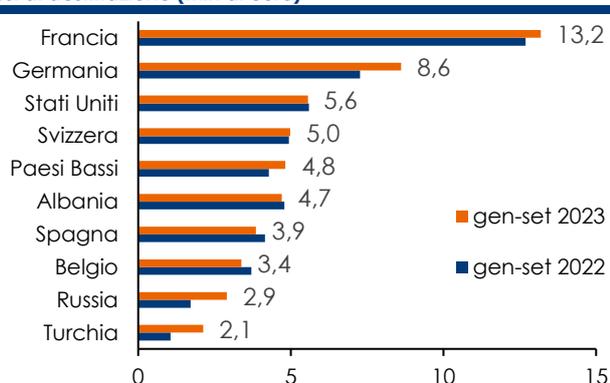
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

**Fig. 8 – Evoluzione trimestrale dell’export dei distretti dell’abbigliamento abruzzesi (var. %)**



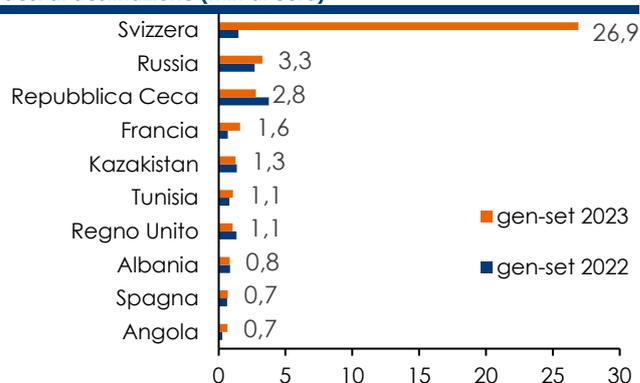
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

**Fig. 9 – Distretto dell'Abbigliamento nord abruzzese: principali paesi di destinazione (mln di euro)**



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

**Fig. 10 – Distretto dell'Abbigliamento sud abruzzese: principali paesi di destinazione (mln di euro)**



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

**Tab. 2 – Le esportazioni dei distretti abruzzesi per paese di destinazione (primi 15)**

	Esportazioni (mln di euro)		Peso % 2022	Differenza (mln di euro)			Var. % tendenziale		
	2022	Gen-set 2023		2022 vs. 2021	Gen-set. 2023 vs. gen-set. 2022	Lug-set 2023 vs. lug-set 2022	2022 vs. 2021	Gen-set. 2023 vs. gen-set. 2022	Lug-set 2023 vs. lug-set 2022
<b>Totale complessivo</b>	<b>676</b>	<b>543</b>	<b>100</b>	<b>122</b>	<b>43</b>	<b>9</b>	<b>21,9</b>	<b>8,5</b>	<b>5,0</b>
Stati Uniti	137	92	20	47	-8	-11	52,3	-8,0	-29,1
Germania	75	61	11	8	6	1	11,7	10,1	7,7
Francia	59	48	9	17	3	2	39,2	7,6	13,4
Regno Unito	40	34	6	11	5	0	35,8	17,0	4,0
Svizzera	35	52	5	3	27	13	8,3	106,4	140,3
Canada	33	22	5	7	-3	-2	28,3	-10,4	-18,7
Belgio	30	23	4	4	0	0	14,3	-1,5	6,8
Paesi Bassi	30	25	4	2	4	0	9,0	17,7	6,3
Giappone	24	19	4	3	1	1	13,2	3,8	9,8
Polonia	19	14	3	3	0	1	19,0	2,7	30,8
Spagna	15	11	2	2	-1	-1	16,5	-6,8	-15,2
Russia	13	10	2	-2	1	0	-14,1	14,3	-2,2
Svezia	10	7	1	1	0	0	16,4	-2,9	-4,4
Cina	10	5	1	-2	-2	0	-15,0	-31,0	-16,7
Albania	9	6	1	2	0	0	39,9	-0,6	-9,9

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

## Appendice metodologica

Non è facile monitorare l'evoluzione congiunturale dei distretti industriali. Le uniche informazioni aggiornate disponibili, a livello territoriale (provinciale), riguardano le esportazioni espresse a prezzi correnti (dati trimestrali). Un incrocio province/settori per le esportazioni è disponibile, inoltre, per un numero relativamente limitato di settori. La congiuntura dei distretti può essere pertanto approssimata in un modo molto grezzo, con un maggiore grado di confidenza solo per i distretti fortemente *export-oriented* (non ci sono, infatti, dati sul mercato interno) e per quelli che producono beni non troppo specifici (non abbiamo statistiche su micro-settori ad esempio come "coltelli e forchette").

I distretti analizzati costituiscono una sintesi di quelli individuati dalla Federazione dei distretti italiani, dall'Istat, dalla Fondazione Edison e dalle Leggi regionali che censiscono i distretti stessi.

Nel Monitor dei distretti sono analizzati, quasi 160 distretti tradizionali (principalmente specializzati nel sistema moda, nel sistema casa, nella meccanica e nell'agro-alimentare), 22 poli tecnologici, specializzati cioè in settori ad alta tecnologia (farmaceutica, ICT, aeronautica, biomedicale).

Poiché il presente lavoro ha finalità soprattutto quantitative a livello del sistema distretti nel suo complesso, ci si è concentrati solo sui distretti e poli tecnologici che potevano essere ben rappresentati dai dati Istat disponibili sul commercio estero a livello provinciale. Vale la pena precisare che i dati Istat provinciali si riferiscono alle esportazioni, espresse a prezzi correnti e, pertanto, non tengono conto dei fenomeni inflativi, ovvero delle variazioni di prezzo non dovute a miglioramenti qualitativi dei beni prodotti. Questi dati devono, quindi, essere valutati con cautela visto che l'evoluzione positiva (negativa) dell'export può nascondere aumenti (diminuzioni) di prezzo legati all'andamento delle quotazioni delle materie prime.

In questo numero del Monitor l'evoluzione delle esportazioni nel 2023 è calcolata confrontando i dati provvisori del 2023 e i dati definitivi del 2022. Le variazioni calcolate per il 2022 sono ottenute dal confronto tra dati definitivi del 2022 e del 2021.

## Pubblicazioni sui Distretti della Direzione Studi e Ricerche

Le pubblicazioni sui Distretti Industriali della Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo sono consultabili alla pagina <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/industry--banking-research-new/distretti>

## Importanti comunicazioni

Gli economisti che hanno redatto il presente documento dichiarano che le opinioni, previsioni o stime contenute nel documento stesso sono il risultato di un autonomo e soggettivo apprezzamento dei dati, degli elementi e delle informazioni acquisite e che nessuna parte del proprio compenso è stata, è o sarà, direttamente o indirettamente, collegata alle opinioni espresse.

La presente pubblicazione è stata redatta da Intesa Sanpaolo S.p.A. Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Intesa Sanpaolo S.p.A. affidabili, ma non sono necessariamente complete, e l'accuratezza delle stesse non può essere in alcun modo garantita. La presente pubblicazione viene a Voi fornita per meri fini di informazione ed illustrazione, ed a titolo meramente indicativo, non costituendo pertanto la stessa in alcun modo una proposta di conclusione di contratto o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di qualsiasi strumento finanziario. Il documento può essere riprodotto in tutto o in parte solo citando il nome Intesa Sanpaolo S.p.A.

La presente pubblicazione non si propone di sostituire il giudizio personale dei soggetti ai quali si rivolge. Intesa Sanpaolo S.p.A. e le rispettive controllate e/o qualsiasi altro soggetto ad esse collegato hanno la facoltà di agire in base a/ovvero di servirsi di qualsiasi materiale sopra esposto e/o di qualsiasi informazione a cui tale materiale si ispira prima che lo stesso venga pubblicato e messo a disposizione della clientela.

## Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, prevede, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, che comprendono adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, ivi incluse le società del loro gruppo, nella produzione di documenti da parte degli economisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>. Tale documentazione è disponibile per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta al Servizio Conflitti di interesse, Informazioni privilegiate ed Operazioni personali di Intesa Sanpaolo S.p.A., Via Hoepli, 10 – 20121 Milano – Italia.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Industry & Local Economies Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano - Italia.

**Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice****Industry & Local Economies Research**

Stefania Trenti (Responsabile) stefania.trenti@intesasnpaolo.com  
Ezio Guzzetti ezio.guzzetti@intesasnpaolo.com

**Industry Research**

Ilaria Sangalli (Responsabile coordinamento Economisti Settoriali) ilaria.sangalli@intesasnpaolo.com  
Lefizia Borgomeo lefizia.borgomeo@intesasnpaolo.com  
Anita Corona (sede di Roma) anita.corona@intesasnpaolo.com  
Enza De Vita enza.devita@intesasnpaolo.com  
Luigi Marcadella (sede di Padova) luigi.marcadella@intesasnpaolo.com  
Paola Negro (sede di Torino) paola.negro@intesasnpaolo.com  
Enrica Spiga enrica.spiga@intesasnpaolo.com  
Anna Cristina Visconti anna.visconti@intesasnpaolo.com

**Regional Research**

Giovanni Foresti (Responsabile) giovanni.foresti@intesasnpaolo.com  
Romina Galleri (sede di Torino) romina.galleri@intesasnpaolo.com  
Sara Giusti (sede di Firenze) sara.giusti@intesasnpaolo.com  
Anna Maria Moressa (sede di Padova) anna.moressa@intesasnpaolo.com  
Massimiliano Rossetti (sede di Ancona) massimiliano.rossetti@intesasnpaolo.com  
Carla Saruis carla.saruis@intesasnpaolo.com  
Rosa Maria Vitulano (sede di Roma) rosa.vitulano@intesasnpaolo.com

**Innovazione e alta tecnologia**

Serena Fumagalli (Responsabile) serena.fumagalli@intesasnpaolo.com

**Local Public Finance**

Laura Campanini (Responsabile) laura.campanini@intesasnpaolo.com